



IL GIURAMENTO PROFESSIONALE

IN ONORE DEI SANITARI DECEDUTI

NEL CORSO DELLA PANDEMIA COVID19

L'UMANITA' CHE PROTEGGE DAL DOLORE

Il giuramento che il medico recita, all'inizio della sua professione, non è una serie ordinata di parole ma la strada che deve orientare l'agire medico a difesa dei più fragili

Voce Narrante Andrea De Nisco

IL GIURAMENTO PROFESSIONALE

il video

✓ [Scarica il video](#)

Il giuramento che il medico recita, all'inizio della sua professione, non è una serie ordinata di parole ma la strada che deve orientare l'agire medico.

indipendenza

Esercitare la medicina in autonomia di giudizio e responsabilità di comportamento contrastando ogni indebito condizionamento che limiti la libertà e l'indipendenza della professione. diritto a non soffrire

Perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica, il trattamento del dolore e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della dignità e libertà della persona cui con costante impegno scientifico, culturale e sociale ispirerò ogni mio atto professionale

- ✓ curare ogni paziente con scrupolo e impegno, senza discriminazione alcuna, promuovendo l'eliminazione di ogni forma di diseguaglianza nella tutela della salute;
- ✓ non compiere mai atti finalizzati a provocare la morte;
- ✓ non intraprendere né insistere in procedure diagnostiche e interventi terapeutici clinicamente inappropriati ed eticamente non proporzionati, senza mai abbandonare la cura del malato.

diritto al consenso informato

Perseguire con la persona assistita una relazione di cura fondata sulla fiducia e sul rispetto dei valori e dei diritti di ciascuno e su un'informazione, preliminare al consenso, comprensibile e completa; di attenermi ai principi morali di umanità e solidarietà nonché a quelli civili di rispetto dell'autonomia della persona.

la persona prima degli interessi economici

Mettere le mie conoscenze a disposizione del progresso della medicina, fondato sul rigore etico e scientifico della ricerca, i cui fini sono la tutela della salute e della vita.

dovere di garanzia e dignità della persona

Affidare la mia reputazione professionale alle mie competenze e al rispetto delle regole deontologiche e di evitare, anche al di fuori dell'esercizio professionale, ogni atto e comportamento che possano ledere il decoro e la dignità della professione e di ispirare la soluzione di ogni divergenza di opinioni al reciproco rispetto.

dovere di intervento

Prestare soccorso nei casi d'urgenza e di mettermi a disposizione dell'Autorità competente, in caso di pubblica calamità.

dovere di riservatezza

Rispettare il segreto professionale e di tutelare la riservatezza su tutto ciò che mi è confidato, che osservo o che ho osservato, inteso o intuito nella mia professione o in ragione del mio stato o ufficio.

dovere rispetto buone pratiche cliniche

Prestare, in scienza e coscienza, la mia opera, con diligenza, perizia e prudenza e secondo equità, osservando le norme deontologiche che regolano l'esercizio della professione.